

LA FORZA DEGLI ANNI

Si intitola così il meeting internazionale promosso dall'Associazione 50&Più Fenacom, che da più di 30 anni opera a favore degli anziani.

Il prossimo 11 novembre l'Associazione chiamerà a raccolta al Palalottomatica di Roma oltre 10mila soci provenienti da ogni provincia italiana e rappresentanti delle associazioni di anziani statunitensi, canadesi, danesi e indiani aderenti ad AARP Global Network ed esponenti di Age, la Piattaforma Europea delle Persone anziane.

Il clou della manifestazione sarà la presentazione, al Ministro del Welfare Maurizio Sacconi, presente al meeting, di una piattaforma politico-programmatica, con la richiesta di provvedimenti legislativi e azioni pratiche che mettano i pensionati nella condizione di poter continuare a svolgere una vita attiva secondo il proprio ambito di interesse, da quello formativo o di impegno civile a quello lavorativo o imprenditoriale.

La piattaforma sottolinea come senza l'impiego e la valorizzazione della forza attiva della terza età sarà davvero molto difficile rispondere alle esigenze di una popolazione anziana in continua crescita, colmare il deficit pensionistico, rimettere in ordine i costi della sanità e ridistribuire in maniera più equa le responsabilità tra le generazioni.

Per questa ragione, si chiedono con forza ai politici interventi nei settori del lavoro, della previdenza e della sanità. Nel campo del lavoro, si propone l'istituzione di servizi di Orientamento per la ricerca di una nuova attività dei pensionati e di una Banca-Risorse per la raccolta dei curricula degli anziani, e si chiede una legge per l'imprenditorialità degli anziani che aiuti i soggetti della terza età ad attivare nuove aziende. Nel settore della previdenza, si propone una riforma del meccanismo della rivalutazione annua della pensione calcolata dall'Istat, e, per chi prosegue nel lavoro dopo la pensione, si chiede un'equa riduzione della percentuale della contribuzione e della pressione fiscale.

In campo sanitario, le richieste vanno dalla creazione di una rete informativa territoriale per l'accesso ai servizi socio/sanitari e assistenziali all'istituzione di una commissione per

l'avvio di un sistema misto pubblico/privato di assicurazione del rischio di cure a lungo termine. Si chiede inoltre una congrua defiscalizzazione per la messa in regola degli assistenti familiari, per evitare il lavoro nero e le mancate entrate contributive e fiscali.

Proposte concrete, dunque, e ben ancorate alla realtà sociale ed economica di oggi.

"Nell'ambito della manovra estiva 2008 - dichiara il segretario generale della 50&Più Fenacom, Gabriele Sampaolo - è stata approvata una norma da tempo attesa: l'abolizione del cumulo tra pensione e reddito da lavoro: un segnale positivo che incoraggia il proseguimento dell'attività lavorativa del pensionato..".

Quale sarà la risposta del Governo alle aspettative degli anziani? Il "Libro verde" del Ministro Sacconi sul futuro del modello sociale, presentato al Consiglio dei Ministri nello scorso mese di luglio, ha aperto una grande consultazione sul tema del futuro welfare italiano, e le proposte degli over 50 potrebbero fornire lo spunto per nuove strategie.

Quello che colpisce, comunque, è il nuovo approccio con la realtà degli anziani di oggi: non più elementi deboli e fragili del sistema, bisognosi solo di assistenza, ma cittadini ancora attivi, in grado di portare il loro contributo al sistema economico del paese.

Con in più l'esperienza, vera forza degli anni...